

IRIS GHERBESI

SEZIONE SOLIDARIETA'



BIOGRAFIA: Iris Gherbesi, nata ad Alzate Brianza (CO) il 18 novembre 1962, vive dal 1985 in Val Masino dove, per 10 anni, ha collaborato alla gestione del rifugio Allievi del Cai Milano, dal 1989 al 1998, e dal 1999 gestisce, a Filorera, il Centro della Montagna. Dei monti della Val Masino è innamorata, e considera il periodo in cui ha fatto la rifugista a 2500 metri di quota un periodo bellissimo della sua vita. “Adoravo la Val di Zocca, l’atmosfera che c’era al rifugio e le persone che lo frequentavano”. Nel 1998 fu catturata dalla bellezza del Centro, benché non fosse ancora finito, partecipò e vinse la gara d’appalto per la gestione della struttura. Nel

marzo del 1999 Iris iniziò la nuova attività, a tu per tu con centinaia di giovani, promuovendo le straordinarie attrattive della valle dove ogni anno s’impegna nell’organizzazione di Melloblocco, il più famoso raduno di bouldering delle Alpi. Madre di due figli, nutre una spiccata vocazione al sociale che l’ha indotta nel 2006 ad aprire una nuova parentesi nella sua vita. Quell’anno entrò in contatto con Padre Emilio responsabile di una missione in Kenya, precisamente a Karungu sulle rive del lago Vittoria a otto ore di strada da Nairobi. Decise così di recarvisi tutti gli anni per un mese nel periodo invernale, durante la chiusura del Centro. “Questa esperienza mi ha cambiato la vita, ha rimesso a posto la mia scala dei valori”, spiega oggi Iris. Alla missione c’è un ospedale e un orfanotrofio che ospita i bambini orfani sieropositivi, oltre a una scuola con più di 500 studenti..

MOTIVAZIONE DELLA CANDIDATURA *(presentata da Giuseppe Miotti, autore di guide, strenuo difensore dell’ambiente, ha contribuito a riscrivere la storia dell’arrampicata in Val di Mello aprendo itinerari oggi riservati a pochi eletti):* l’impegno di Iris Gherbesi presenta due facce, entrambe degne di encomio. In Val Masino, vallata delle Alpi Retiche da cui è stata “adottata” quando nel 1989 salì dalla nativa Brianza a svolgere il suo difficile lavoro di rifugista in questo regno del granito tanto caro agli alpinisti, Iris è attualmente impegnata come gestrice del moderno e funzionale Centro della montagna frequentato in valle da migliaia di giovani. In Africa, sulle rive del lago Vittoria, dedica invece ogni anno un mese della sua vita per svolgere una preziosa opera di volontariato presso il centro Karungu gestito da religiosi per l’assistenza a piccoli orfani sieropositivi. In entrambi i casi Iris sa farsi apprezzare per l’impegno con cui affronta problemi gestionali, organizzativi e di umani rapporti mettendo a frutto le sue ammirevoli doti di equilibrio e generosità.

MOTIVAZIONE DELLA GIURIA: A Iris Gherbesi va da tempo la stima degli alpinisti che frequentano la Val Masino dove la sua dedizione nel campo dell’accoglienza si accompagna all’assistenza prestata a piccoli orfani sieropositivi in Africa. La giuria ha deciso di premiare Iris avendone particolarmente apprezzato le doti di equilibrio, dedizione e generosità.